Bresciaoggi

Seguici Sezioni SEO

Lettura di Le donne del lago d'Iseo: un percorso di «parità» fra storia e spettacolo



A⁺ Aumenta Diminuisci

Stampa

Invia

Commenta

ı**ਛ** 0

f Mi piace Condividi

Segui

G+1 0

«La donna, un ponte tra passato e futuro»: è il titolo del progetto per cui l'associazione iseana «Cittadine e Cittadini del Mondo» ricevette, tempo fa, un contributo regionale sul bando intitolato «Progettare la parità 2015».

A DISTANZA diqualche mese, ecco che il progetto coglie i suoi frutti: due mostre fotografiche e una rappresentazione teatrale, che verranno proposte da domani.

L'idea era quella di partire dal romanzo della montisolana Rosarita Colosio, «Le donne del lago» per arrivare all'analisi della figura femminile sul Sebino: analizzando le attività che le donne svolgevano anche in passato, la regista Camilla Corridori ha sviluppato un laboratorio teatrale che ha coinvolto circa 25 studenti del locale Istituto Antonietti.

«Lo spettacolo racconta la storia delle donne del lago - ha spiegato la regista - che in passato svolgevano mestieri importanti quali barcaiola, ostetrica, maestra. Queste storie si intrecciano con quelle personali dei ragazzi, che le raccontano in scena, parlando delle loro vite e del loro sguardo sul mondo. Al centro di tutto, è sempre la donna: la sua figura è importante per combattere gli stereotipi di genere».

LO SPETTACOLO teatrale verrà messo in scena sabato sera alle 21, al Teatro delle Suore Canossiane di Iseo. A collaborare con «Cittadine e Cittadini del Mondo» sono diverse realtà iseane: Yseo Yang, Teatro di psicodramma e «Iseo Immagine» che ha allestito una mostra fotografica a Casa Panella.

«Le fotografie ritraggono soprattutto i ragazzi intenti a recitare nel proprio ruolo - ha spiegato l'autore degli scatti, Enrico Bolzoni - ed è stato bello lavorare con loro. Sono ritratti, per la maggior parte, che raccontano il loro percorso durante tutto l'anno al corso di teatro». Parallelamente, altri studenti del corso di grafica dell'accademia Santa Giulia di Brescia, hanno rappresentato il legame donna-lago d'Iseo, creando una ventina di opere. Le mostre, la cui inaugurazione avverrà domani alle 18 a Casa Panella, saranno aperte al pubblico fino al 3 luglio. AL.ROM.